



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziaemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 26

Ancona, 10 ottobre 2016

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE ASCOLI PICENO: LA FLP NON FIRMA L'ACCORDO "AD PERSONAM" SULLO SHARING OFFICE L'accordo, già concluso, è stato modificato dalla direzione, con la collaborazione di UIL e USB, al solo fine di favorire una persona a scapito di altre.

Il 6 ottobre scorso è stata scritta una brutta pagina del libro dei rapporti tra sindacati e amministrazione. Caso strano, le cose peggiori avvengono sempre ad Ascoli Piceno.

Ma cosa è successo? Semplice! Il direttore provinciale di Ascoli è venuto meno al principio elementare, contenuto anche nei contratti, di condurre le relazioni sindacali attenendosi ai principi di correttezza e buona fede. Infatti, dopo aver praticamente chiuso la trattativa sullo sharing office all'interno della provincia (tra l'Ufficio di Ascoli Piceno e quello di San Benedetto) lo scorso 30 settembre, sospesa per un suo impegno, il 6 ottobre, alla ripresa per la firma, si rimangiava gli impegni già assunti e modificava le proprie posizioni solo al fine di favorire un lavoratore che egli stesso aveva ritenuto di non assegnare a San Benedetto pochi mesi fa.

Nella trattativa del 30 settembre si era infatti convenuto - come già fatto nell'analogo accordo di Ancona - di escludere dallo sharing office i distaccati da meno di un anno, in quanto già hanno avuto un miglioramento recentissimo della propria situazione lavorativa a fronte di lavoratori che, invece, da tempo aspettano di potersi spostare. Il 6 ottobre si doveva solo firmare. Invece è stato tutto rimesso in discussione e non osiamo pensare cosa sia potuto succedere tra le due date. In tutto questo, ancora più incredibile è stata la posizione assunta dalla UIL, che dopo aver firmato la proposta unitaria, anch'essa si è rimangiata la propria parola ed ha firmato, insieme alla direzione e a USB, l'accordo "ad personam".

Avevamo chiara da tempo l'inadeguatezza del direttore provinciale a svolgere il proprio ruolo ma non pensavamo che, oltre ad essere inadeguato, fosse anche scorretto. Alla scorrettezza della UIL siamo invece abituati, giacché la dimostra ogni giorno su tutti i tavoli della regione, cercando di fare danni incommensurabili ai lavoratori, talvolta riuscendoci, solo ed esclusivamente per interessi "di bottega".

Ci dispiace per i lavoratori di Ascoli Piceno e speriamo che questo episodio serva loro di lezione per scegliersi meglio i propri rappresentanti.

L'accordo, la nota congiunta presentata da CGIL, CISL, SALFI e FLP e la proposta siglata anche dalla UIL sono allegate al presente notiziario.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche

